

---

**VADEMECUM  
PER GENITORI**



COMITATO GENITORI  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI CASIRATE D'ADDA





Nel momento in cui abbiamo deciso di diventare genitori abbiamo scelto di andare incontro ad una sfida, tra le più importanti e difficili di tutte: l'educazione, la crescita e la formazione della generazione futura.

Siamo infatti proprio noi genitori i principali responsabili di questa educazione.

Ma non siamo soli in questo difficile compito: ci aiuta la Scuola, la più importante istituzione educativa dopo quella familiare. La Scuola, non dimentichiamolo mai, occupa un ruolo centrale nella vita dei nostri figli ed è questo il motivo per cui è necessario costruire con essa una forte intesa e collaborazione.

Come genitore, che tu sia rappresentante di classe o meno, hai anche questo compito e quindi il tuo ruolo è fondamentale. Per permetterti di conoscere il luogo dove tuo figlio passerà la maggior parte del suo tempo abbiamo realizzato questo piccolo Vademecum informativo dove abbiamo inserito nel modo più semplice possibile, certamente riduttivo, tutte quelle piccole informazioni che ti saranno utili per comprendere il funzionamento del "Pianeta scuola".

# LA PRESENZA DEI GENITORI NELLA SCUOLA

I genitori sono presenti nella scuola attraverso queste figure:

- Un rappresentante per ogni classe della scuola primaria
- Quattro rappresentanti per ogni classe della scuola secondaria di I grado
- Otto rappresentanti nel Consiglio di istituto
- Partecipazione alle eventuali commissioni (es. Commissione mensa)

## LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE NELLA SCUOLA È SICURAMENTE SIGNIFICATIVA





## **IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE**

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe.

Il rappresentante di classe è tenuto a partecipare ai Consigli di Classe e alle assemblee del Comitato Genitori ed è l'intermediario tra i genitori e il Consiglio di Classe stesso.

È portavoce di segnalazioni, iniziative, proposte, necessità della sua classe presso i due organi suddetti e viceversa informa i genitori circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla presidenza, dal corpo docente o dal Comitato Genitori.

Essere Rappresentanti di classe dei genitori significa quindi:

- svolgere funzioni di rappresentanza di tutti i genitori della propria classe nei Consigli di classe e in generale nella scuola;
- stimolare ed aiutare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, in particolare dei genitori che, per motivi di lavoro, di trasporto e/o di famiglia, non possono sempre essere presenti alle riunioni collettive;
- raccordarsi con gli altri rappresentanti dei genitori nel Comitato Genitori, per sostenere proposte comuni per la soluzione dei problemi, per aiutare la scuola nel dialogo con le famiglie.

Per svolgere bene il suo ruolo, che non è solo informa-



tivo ma anche propositivo, il rappresentante ha infatti bisogno di sentirsi sostenuto e stimolato dai genitori che rappresenta... e quindi anche e soprattutto da te. Per questo un buon rappresentante di classe sa:

- ascoltare
- accogliere e far sentire a proprio agio
- creare legami tra genitori
- sintetizzare
- sdrammatizzare
- arginare il pettegolezzo di “corridoio”

Cosa **PUÒ FARE** il rappresentante di classe:

1. farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori;
2. informare i genitori, mediante diffusione di note o avvisi, circa gli sviluppi d’iniziativa della Scuola o del Comitato Genitori;
3. ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con al-

meno 5 giorni di anticipo; presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto)

4. convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
5. avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
6. accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali cdi, interclasse ecc...);
7. promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
8. conoscere il Regolamento di Istituto, i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Cosa **NON** dovrebbe fare il rappresentante di classe:

1. occuparsi di casi singoli;
2. trattare argomenti di esclusiva competenza degli insegnanti o altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
3. farsi promotore di collette o gestire un fondo cassa della classe; la scelta è del tutto personale ma non è obbligata dal ruolo del rappresentante e può farlo qualunque altro genitore della classe
4. comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica; anche qui la scelta è del tutto personale, ma non imposta dal ruolo.

## ALCUNI CONSIGLI PRATICI

- Ricordarsi che esiste un Comitato Genitori che è disponibile per un consiglio, informazioni, un eventuale appoggio o anche un semplice confronto.
- Dotarsi dell'elenco dei ragazzi della propria classe eventualmente con numero di telefono, indirizzo ed e-mail. Il Comitato ha a disposizione un modulo adeguato e già autorizzato dalla dirigenza alla distribuzione in classe. Richiedetelo al Comitato
- Prendere nota dei nominativi dell'altro genitore rappresentante, dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto, del Responsabile di plesso e della Dirigenza con i relativi nr. telefonici e indirizzi e-mail. (vedi ultima pagina)
- Molto utile è la stesura di un breve verbale dei Consigli di classe e di interclasse da inviare a tutti i genitori, nel quale non è opportuno fare riferimenti individuali, anche per questione di privacy. La scelta può essere quella di inviare ai genitori il verbale via mail (scelta preferibile se possibile) oppure la distribuzione in classe di copia cartacea. In questo secondo caso è buona norma darne copia all'insegnante presente o al coordinatore di classe. Rimane comunque preferibile la scelta dell'invio via mail che risulta essere un metodo certamente più economico e riservato per tutti.
- Ogni altro avviso o comunicazione distribuita in classe da parte del rappresentante, deve essere concordata con gli insegnanti se riguarda la classe; se si tratta di altro materiale, per esempio pubblicità di qualche evento o comunque materiale non inerente alla propria classe, deve sempre essere autorizzato dalla **DIRIGENTE SCOLASTICA**. Rimane comunque preferibile l'utilizzo dei vari mezzi di comunicazione laddove possibile.

- Eventuali problemi della classe possono essere segnalati ed affrontati parlandone con il Docente coordinatore di classe, con il Responsabile di plesso o direttamente con il Dirigente, seguendo preferibilmente quest'ordine.

## **CONSIGLI PRATICI SUI GRUPPI WHATSAPP**

L'uso dei social media è un'opportunità se usata con intelligenza e con regole precise. Se il rappresentante o un qualsiasi genitore decide di creare un gruppo classe, il consiglio è quello di dettare delle regole precise d'uso fin dall'inizio.

Il gruppo classe dev'essere usato principalmente per la divulgazione delle informazioni riguardanti la scuola od opportunità per i bambini, i ragazzi e le famiglie; eventuali discussioni su tematiche particolari è sempre meglio affrontarle personalmente per evitare fraintendimenti dovuti all'uso dello scritto che è interpretabile da ognuno in modo diverso.

L'informazione attraverso i gruppi Whatsapp ha il pregio di essere immediata e di semplice lettura per tutti; ha il difetto che, senza regole precise, si può tradurre in un REALITY SHOW FORMATO FAMIGLIA, dove gli urlatori ,pochi, sembrano essere la maggioranza sui tanti silenziosi.

Educazione, comprensione e sdrammatizzazione consentono di mantenere rapporti tra genitori proficui anche per i bambini. **Un gruppo di genitori unito si riflette anche sul gruppo classe; se al centro dei nostri interessi ci mettiamo i bambini e i ragazzi e non noi stessi, diventa tutto più semplice e facilmente applicabile.**





## **GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA E IL LORO FUNZIONAMENTO**

Gli organi collegiali della Scuola sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello di singolo Istituto. Essi sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica.

Sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità che sa interagire tra le diverse componenti.





## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio, presieduto dal Dirigente, è composto dagli insegnanti in servizio nell'Istituto.

Ad esso spetta:

- programmare l'azione didattica
- elaborare e approvare il PTOF
- promuovere l'aggiornamento dei docenti
- definire i profili didattici dei progetti ai quali l'istituzione scolastica intende aderire
- provvedere all'adozione dei libri di testo (sentiti i Consigli di Classe)
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul piano delle attività
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sull' utilizzo dei docenti
- valutare i risultati conseguiti dall'Istituto Comprensivo
- identificare le Funzioni Strumentali.

## **GIUNTA ESECUTIVA**

La giunta, presieduta dal Dirigente, viene eletta dal consiglio d'Istituto ed è composta da un docente, un non docente, due genitori e dal responsabile amministrativo che svolge funzioni di segretario. Essa prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere.

# CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio è sicuramente l'organo collegiale più importante della scuola infatti è costituito dai rappresentanti di tutte le componenti ed è presieduto da uno dei suoi membri eletto fra i rappresentanti dei genitori.

I Componenti del nostro Consiglio in carica fino al 2018 sono:  
I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

<b>GENITORI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>PERSONALE ATA</b>
Zanon Lidia	Casarotti Gianmario	Fedrici Nadia
Corazza Danila	Legramandi Maddalena	Tomè Sandra
Labò Raffaella	Davite Lucia	
Rossoni Silvia	Bertocchi Romina	
Cervi Pierangelo	Bertuletti Paola	
Belloni Marta	Lucia Roberta	
Badin Susi	Genovese Manuela	
Belotti Michele	Invernizzi Cristina	

- adottare un regolamento interno dell'Istituto
- definire gli indirizzi generali per le attività della scuola
- adottare il PTOF
- determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie
- deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- indicare i criteri generali per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni.

## **CONSIGLIO D'INTERSEZIONE**

(scuola dell'infanzia) ha principalmente funzione consultiva e propositiva. Il consiglio di intersezione è composto da tutti i docenti ed un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico oppure un docente da lui delegato.

## **CONSIGLIO DI INTERCLASSE**

(scuola primaria) ha principalmente funzione consultiva e propositiva. È composto da tutti i docenti ed un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico oppure un docente da lui delegato.

## **CONSIGLIO DI CLASSE**

ha principalmente funzione consultiva e propositiva ed è presente nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria superiore. Nella scuola secondaria di primo grado è composto di norma da tutti i docenti della classe (più spesso dal coordinatore di classe) e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico oppure un docente, da lui delegato.





## **INFORMAZIONI UTILI**

**Dirigente Scolastico:** Ornella Perego

### **SEDE DELL'ISTITUTO**

Viale Rimembranze 6, Casirate d'Adda  
Telefono 0363 879275 - Fax: 0363 879277  
E-mail: bgic83700b@istruzione.it  
PEC: bgic83700b@pec.istruzione.it  
SITO DELLA SCUOLA : <http://iccasirate.gov.it/>

### **ORARIO SEGRETERIA**

dal LUNEDÌ al VENERDÌ: mattino: 9:30 - 12:30 pom.: 14:30 - 16:00  
SABATO mattino: 9:30 - 12:00  
Nei periodi di sospensione dell'attività didattica la segreteria è aperta al pubblico dalle ore 9:30 alle ore 12:00

Codice meccanografico: BGIC83700B



## COMITATO GENITORI

Permetteteci di spendere qualche parola in più per il nostro Comitato Genitori.

È nato nel febbraio 2013 su iniziativa dei rappresentanti di classe ed ogni anno elegge il proprio Presidente, a turno tra i tre paesi, che avranno comunque un loro referente specifico.

Opera in collaborazione con **l'Associazione genitori scuole di Casirate d'Adda** per le seguenti finalità:

- Curare interessi comuni ai propri figli.
- Stimolare la più ampia partecipazione di tutti i genitori alla vita scolastica.
- Favorire l'informazione e la collaborazione tra le famiglie e le assemblee scolastiche
- Formulare, nel rispetto delle competenze, proposte e indicazioni atte a supportare le attività scolastiche, attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi collegiali.
- Contribuire alla realizzazione di attività culturali .
- Promuovere i rapporti con altre scuole e comitati.

È dotato di un suo statuto e ne fanno parte membri di diritto (i rappresentanti di sezione, di classe e i rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto) e i membri per volontà (tutti i genitori degli alunni frequentanti le scuole di Casirate, Calvenzano e Arzago, compresa quella dell'infanzia)

Il Comitato genitori, non è un organo collegiale, ma la normativa vigente gli attribuisce comunque alcune specifiche funzioni:

- a) Può avanzare pareri e proposte al Consiglio d'Istituto e al Collegio docenti, di cui questi devono tenere conto, in merito alla preparazione del piano di offerta formativa (P.O.F.)
- b) Ha il diritto di convocare l'Assemblea dei Genitori per richiesta dei propri membri o per iniziativa del proprio Presidente.

Il Comitato genitori svolge anche una funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi e gli eletti nel Consiglio d'Istituto in ordine ai problemi emergenti nella Scuola. È uno spazio democratico in grado di garantire a tutti genitori una partecipazione attiva alla vita della Scuola.

Permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e soprattutto l'elaborazione di problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli organi collegiali.

È anche uno spazio in cui i genitori possono esprimere liberamente la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo dell'educazione dei propri figli.

È importante che attraverso il Comitato, la voce dei Genitori si faccia sentire perché nessuno più di loro è coinvolto nell'educazione e formazione dei figli, cercando quella collaborazione indispensabile con il mondo della Scuola.

Per questo motivo c'è un'apposita e-mail che potrà essere liberamente utilizzata dai genitori per contattare il Comitato per chiedere informazioni, dare suggerimenti, ecc.

Potrete così ricevere notizie riguardanti la realtà delle nostre scuole, le attività del Comitato genitori e anche comunicazioni di interesse generale per rimanere sempre aggiornati sulle nostre scuole.

Il nostro indirizzo di posta elettronica è:

**[info@comitatogenitoriiccasirate.it](mailto:info@comitatogenitoriiccasirate.it)**

Oltre ai suoi compiti istituzionali sopra illustrati il Comitato genitori, si fa promotore anche di altre importanti attività che coinvolgono i ragazzi o i genitori:

Organizza il **PIEDIBUS**



## PROMUOVE

occasioni di formazione specifica per i genitori come questo libretto e occasioni di incontro

Se poi vuoi sostenere attivamente l'Associazione Genitori e a partecipare attivamente alle varie attività proposte...

### **ASSOCIATI!!!**

Puoi anche devolvere il tuo **5X1000** alla nostra associazione indicando il **codice fiscale 93046590167** nella tua dichiarazione dei redditi.

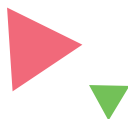
**RICHIEDI INFORMAZIONI: A.G.S.CASIRATE@GMAIL.COM**

**Le cose da organizzare sono tante: se vuoi unirti a noi...**

# TI ASPETTIAMO







## CONSIGLI PRATICI DAI GENITORI IN USCITA

### DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La regola delle **3 P**:

- **puntualità** (rispetto degli orari di entrata e di uscita)
- **pulizia**
- **pediculosi** (prevenirla con il controllo frequente della testa e trattarla in caso di presenza di lendini. Avvisare sempre le insegnanti in caso di infestazione del proprio figlio: manterranno l'anonimato ma avviseranno gli altri genitori così che i pidocchi non si diffondano su altri bambini)

**Partecipare alle assemblee di classe per conoscere meglio l'ambiente dove il proprio figlio passa molte ore al giorno.**

**3P** PUNTUALITÀ  
PULIZIA  
PEDICULOSI



## DALLA SCUOLA PRIMARIA

La regola delle **3 P (vedi sopra)**

- controllare che abbiano il materiale necessario per le lezioni (si perde un sacco di tempo a cercare nuovi quaderni, forbici, colle, colori e non è corretto abusare della disponibilità altrui)
- se c'è qualche problema da far presente a scuola, discuterne prima con l'insegnante e poi eventualmente con il proprio figlio.
- dare importanza a ciò che il bambino fa a scuola e ai suoi insegnanti, così imparerà ad averne cura e a capirne la rilevanza.
- evitare di chiamare le insegnanti a parlare alle 8 del mattino a meno che non sia un problema urgentissimo dell'ultimo minuto (in quei momenti il rischio è che la classe rimanga incustodita)
- partecipare alle assemblee di classe per conoscere meglio l'ambiente dove il proprio figlio passa molte ore al giorno
- se si decide di far portare ai bambini un gioco a scuola (non concordato con le insegnanti) ,non prendersela se torna a casa rotto
- controllare più volte alla settimana il quaderno degli avvisi (o il portalistini)

## DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La regola delle **3 P (vedi sopra)**

- controllare il libretto almeno una volta alla settimana se il ragazzo non lo mostra autonomamente
- chiedere spesso se ci sono comunicazioni o avvisi da scuola (i ragazzi lo dimenticano di frequente)
- sono cresciuti, ma interessarsi di quello che fanno a scuola dà importanza al loro impegno
- partecipare alle assemblee di classe per conoscere meglio l'ambiente dove il proprio figlio, adolescente, passa molte ore al giorno.
- ricordare al proprio figlio di spegnere il cellulare a scuola e quindi di non usarlo nelle aule o nei corridoi; il rischio è la sospensione.



